



IMPRESSIONI

Ultimo nato in casa Riva, ha un nome che è un programma e vuole segnare la riscossa del cantiere iseano. Un open di qualità con prestazioni elevate in una misura molto attesa gli affezionati del marchio. **di Antonio Vettese**

Rivale

Dall'ingresso dei cantieri Riva nell'orbita del gruppo Ferretti le novità si sono succedute con un ritmo elevato per accelerare il rilancio dello storico marchio, ancora fortissimo nonostante le "disavventure" che si sono succedute negli anni più recenti, seguite alla vendita del cantiere da parte di Carlo Riva nel 1971. C'è qualcosa di magico nel nome Riva: a pensarci tutta la fama che lo ha sorretto è stata costruita prima di quella data, chi è venuto dopo ha cercato di fare, di non perdere terreno, ma non ha certo amplificato la notorietà dello storico marchio. Adesso le cose sono cambiate e c'è una precisa volontà di tornare



IMPRESSIONI RIVALE



1. La cabina armatoriale si trova a prua, è arredata con letto matrimoniale e bagno riservato con box doccia.
2. La doppia per gli ospiti è a centro barca, dispone di due letti gemelli e dell'entrata del bagno in cabina. Un terzo locale con letto singolo si trova sul fianco opposto, può essere usata dal marinaio o da un ospite. Nella versione optional a tre cabine si trasforma in una doppia con letti gemelli.
3. Anche nei bagni si ritrova eleganza e ricerca dei materiali.

in grande stile. Riva governa una lista clienti affezionati e a prova di bomba, che hanno atteso con fiducia i nuovi modelli e solo ora si stanno decidendo a cambiare barca. Dopo Aquariva si sono succeduti il Rivarama, che abbiamo nominato Barca dell'Anno nell'ottobre 2002, il Sunriva che interpreta all'italiana il tema del motoscafo bowrider, con la prua a salotto e questo Rivale, che si inserisce in una misura cruciale molto richiesta in questo momento. Il Rivale nasce con l'intenzione di rispettare la storia del marchio, di riproporre i valori che lo hanno fatto grande ma anche ovviamente di dire, o meglio "scrivere" nuovi capitoli del grande libro della barca. Nei programmi del cantiere c'è anche un nuovo trenta metri, che si annuncia altrettanto impor-

tante per impatto scenico, una costruzione possibile nei nuovi cantieri al mare che sono stati acquisiti dal gruppo. Norberto Ferretti descrive così l'ultimo nato: «è una sfida a molti luoghi comuni, a molte consuetudini, e anche ad alcune banalità che percorrono il mondo della nautica, è l'espressione della ricerca».

Progetto

Il Rivale riprende i temi proposti da Mauro Micheli e Sergio Beretta con la Officina Italiana Design nel Rivarama, che ci era apparso come una novità di grandi contenuti. Una linea semplice, concreta con le morbide curve delle auto anni cinquanta e i colori raffinati di una ricerca insolita. Via il bianco, il bianco latte, il crema. Le variazioni sul tema del chiaro "che non sporca" o che "non invecchia". In



5

casa Riva sono arrivati a un colore che non si dimentica. Nelle premesse c'è di costruire una barca di elevate prestazioni pur con eliche tradizionali, questo colloca la velocità massima attorno ai quaranta nodi. Il gruppo lascia la responsabilità delle eliche di superficie a Pershing, belle barche di un altro genere peraltro con una clientela molto diversa.

Nel disegno del Rivale ha prevalso l'esigenza di avere una barca molto versatile, che potesse cambiare vocazione: elegante abbastanza per essere una dayboat di lusso quando splende il sole, funzionale per essere un cruiser abitabile sotto la luna. In altre parole non c'è solo lo stile, il design: ci sono anche i contenuti che sono quelli richiesti dal mercato che ha smesso da tempo di essere

effimero. Proprio per restare in tema, oltre allo stile vanno ricordate le attenzioni dedicate agli impianti, alla sala macchine dove si può scegliere tra due Man da 900 cavalli oppure due da 1.050 in optional come sulla barca su cui abbiamo navigato. La motorizzazione è generosa e la differenza di velocità dichiarata tra i due propulsori è di un solo nodo e mezzo.

Interni

Lo schema base è piuttosto tradizionale con una dinette centrale, cabina armatoriale di prua e cabina ospiti con letti gemelli a centro barca. A queste due cabine se ne aggiunge una, sempre a centro barca, ad "assetto variabile", che significa che può essere impiegata sia dallo skipper sia dagli ospiti. Una porta la mette in comuni-

cazione con il quadrato ma può disporre anche di un accesso autonomo al pozzetto a fianco del posto guida.

La soluzione è interessante, alcuni armatori hanno chiesto di trasformarla in cabina ospiti con letti sovrapposti. La versione optional con tre cabine presenta in questo ambiente un secondo ambiente con letti gemelli. Negli interni si ritrova la medesima ricerca di stile e personalità che c'è in coperta con l'impegno a fare le cose semplici ed eleganti attraverso sapienti accostamenti di materiali importanti.

Qualità nautiche

Abbiamo navigato sul Rivale in Costa Azzurra in una giornata di mare vecchio, che ha sottoposto la carena a qualche sollecitazione, peraltro di modesto

4. La cucina può essere separata dalla dinette con una paratia scorrevole.

5. Colori raffinati e curve morbide per gli ambienti interni, oggetto di un'attenta ricerca dei materiali. La dinette propone un divano dalla linea curva, ripresa con eleganza dal tavolo e dalle due sedute laterali. Molto bella la finestratura laterale.

IMPRESSIONI



1. Unico elemento di arredo funge da prendisole, divano e sostegno per il rollbar, che va oltre la sua funzione primaria e diventa un elemento dal design molto ricercato.

2. Ordinata ed essenziale la consolle di guida.

3. I passaggi verso poppa sono protetti da elementi scorrevoli.

4. Le bitte spariscono dentro appositi sportellini.

5. Incassato in un gradino della plancetta c'è lo sportello con docce e presa di corrente.

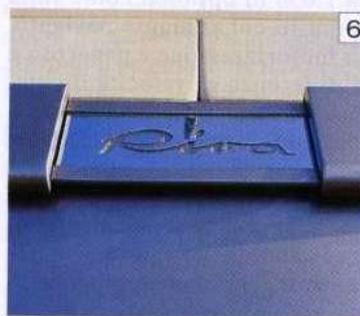
6. Tutta l'eleganza del nome Riva sulla poppa della barca.

impegno. I motori installati per il primo esemplare erano quello optional, due Man D2840 LE-403 da 1.050 cavalli ciascuno (gli standard sono due Man D2848 LE-420 da 900 cavalli, un motore appena uscito).

Il Rivale che abbiamo provato era il primo esemplare costruito, ancora in fase di messa a punto, e montava delle eliche di bronzo che rispetto alle inox supercavitanti perdono qualcosa in velocità massima ma guadagnano parecchio in accelerazione. L'imbarcazione era carica di altri curiosi che ne volevano saggiare le prestazioni.

La prima sensazione è che il grande lavoro di Ferretti Engineering dedicato a ottimizzare le carene, installazioni, i rumori, abbia lasciato il segno anche a bordo del Rivale, che dà subito l'impressione di esse-

re una barca senza vibrazioni, senza colpi al fondo, docile come deve essere un open di 52 piedi. Durante la prova abbiamo raggiunto una velocità massima un poco inferiore a quella mas-



sima dichiarata dal cantiere, la prestazione risultata comunque adeguata alle condizioni di affollamento a bordo, alle eliche installate e alle condizioni del mare. Il passaggio alla planata

avviene con gradualità attorno ai quindici nodi e una volta conquistato l'assetto in cento giri motore la velocità sale fino a sfiorare i venti nodi con 1.500 giri motore. Ancora duecento, trecento giri e i nodi arrivano a trenta. Con una ampia riserva di potenza si naviga in tranquillità a una velocità che per altri è quasi la massima.

In navigazione si apprezzano i comandi elettronici dei due motori Man con gli schermi di controllo al posto di pilotaggio, sistemi che si stanno rapidamente diffondendo per tutti i produttori di motori. Anche in navigazione possiamo confermare la prima impressione. Ovvero che sotto il vestito di particolare eleganza non c'è affatto un'imbarcazione effimera, ma una carena marina e completa, meglio dire "solida".



RIVALE LE IMPRESSIONI IN CIFRE

Progetto

Mauro Micheli e Sergio Berretta

Prezzo

Su richiesta

Dati

Lunghezza f.t. **m 16,12**
 lunghezza al galleggiamento **m 13,42** – larghezza max **m 4,61**
 pescaggio sotto le eliche **m 1,4** – dislocamento **kg 18.900**
 serbatoio carburante **lt 2.500**
 serbatoio acqua **lt 500** – persone trasportabili **14** – motori **2 Man D2848 LE-420** da 900 cavalli ciascuno oppure **2 Man D2840 LE-403** da 1.050 cavalli ciascuno.

Motori

Standard: due **Man D2848 LE-420** – 8 cilindri a V – cv 900 a **2.300 giri/min** – cilindrata **lt 14,62** – alesaggio x corsa **mm 128 x 142** – rapporto di compressione **15,5:1** – consumo specifico **230 gr/kWh** – **common rail** – peso n.d. – autonomia alla velocità massima **mn 260**
 autonomia alla velocità di crociera **290/265** Optional: due **Man D2840 LE-403** – cv 1.050 a **2.300 giri/min** – cilindrata **lt 18,27** – alesaggio x corsa **mm 128 x 142** – rapporto di compressione **13,5:1** – consumo specifico **227 gr/kWh** – peso a secco **kg**

1.570 – autonomia alla velocità massima **mn 225** – autonomia alla velocità di crociera **mn 265**.

Dotazioni Standard

Generatore 11 kW, 50 Hz, 220V aria condizionata e riscaldamento impianto stereo Bose con Cd e Dvd – Tv lcd 30" in salone e 15" nell'armatoriale – Gps/plotter Ratmarine 7" a colori – Vhf Shipmate 8400 – autopilota Raymarine 7001 plus – elica di prua 8 cv – frigo 142 lt e freezer 45 lt – tendalino, scaletta bagno e passerella elettroidraulici.

Dotazioni optional

Tre cabine ospiti – colorazione scafo e coperta personalizzabile teak in pozzetto, plancetta di poppa e passavanti – tender idrojet – battagliola perimetrale in acciaio inox.

Indirizzi

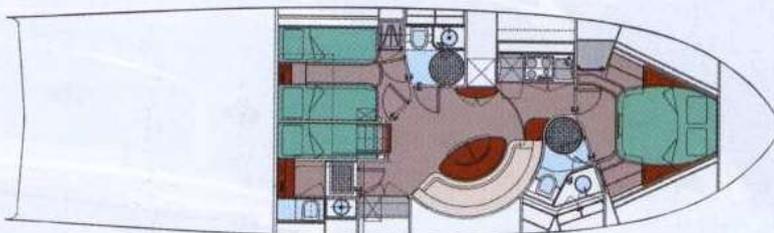
Riva
 Via Predore 30
 24067 Sarnico (BG)
 tel. 035 910202
 fax 035 911059
 www.riva-yacht.com
 info@riva-yacht.com

Le prestazioni

Giri	velocità (nodi)	note
1.000	10,5	
1.200	12	
1.400	15	
1.500	19	inizia a planare
1.600	24	in sostentamento
1.900	29,6	
2.100	34	
2.350	37,4	V max con eliche di bronzo

Condizioni della prova

La prova si è svolta in Costa Azzurra, nelle acque di Cannes in una giornata di mare vecchio. La barca montava eliche di bronzo, sei persone a bordo, carena pulita, serbatoio liquidi a metà.



- Grande stile, innovativo
- Impianti di qualità



- Apertura bagno in dinette

In sintesi

Una barca di grande stile, innovativa pur nel segno della tradizione, con prestazioni di alto livello. Gli interni offrono due cabine per armatore e ospiti più un locale convertibile che può servire per il "marinaio" o per altri ospiti. La carena è confortevole e marina, adeguata a una barca destinata a diventare un punto di riferimento per tutto il mercato.

